

FESTIVAL VERDI CONCORSO PER DIRETTORI D'ORCHESTRA

# Va in Azerbaigian il primo premio Toscanini-Sinopoli

Guliyev prevale sulla giapponese Mitsuhashi:  
a lui i 20mila euro offerti da Chiesi e 4 concerti

**Giulio Alessandro Bocchi**

«Con i suoi 26 anni era il più giovane partecipante ammesso (nella storia del Concorso Toscanini) alle semifinali e sabato sera, all'Auditorium Paganini, è riuscito a superare la sua «rivale» Keiko Mitsuhashi, prima donna, invece, a raggiungere la finale. È stato Ayyub Guliyev, quindi, ad aggiudicarsi il premio Sinopoli da 20mila euro, offerto da Chiesi Farmaceutici.

Il giovane proveniente dall'Azerbaigian, sapendo osare un po' di più nella direzione nella Sinfonia n. 2 di Brahms, ha potuto convincere pienamente la giuria in modo da avere la meglio sulla giapponese, pur precisa e convincente, che ha diretto la Filarmonica **Toscanini** nella Sinfonia n. 1, sempre di Brahms. È stato unanime, infatti, il verdetto espresso dalla giuria composta da Michail Jurowski (pre-

sidente), Pietro Antonini, Luigi Ferrari, Gian Paolo Minardi e Miquel Ortega Pujol.

Oltre al premio in denaro, Guliyev ha conquistato la possibilità di esibirsi in quattro concerti a Bologna, Roma, Madrid e Parma, dove dirigerà il 17 aprile al Paganini per la rassegna «Nuove Atmosfere» (i cui posti già tutti esauriti, come ha spiegato il Presidente della Fondazione Toscanini, Maurizio Roi, che auspica di riuscire a organizzare un secondo turno). Nel concerto, comunque, sarà interpretato anche un brano di Sinopoli, a testimonianza dell'importante collaborazione del concorso con il Festival dedicato da Taormina al grande direttore d'orchestra, scomparso quasi dieci anni fa.

Alla consegna dei premi ha partecipato anche la moglie di Sinopoli. «Questa - ha commentato - è un'iniziativa importantissima. Speriamo che possa continuare

nel futuro. Mio marito si è dato sempre da fare per i giovani che non devono sentirsi abbandonati soprattutto in tempi difficili». La Mitsuhashi, ad ogni modo, si è consolata con il Secondo Premio da 10mila euro e con il Premio Speciale del Pubblico (5mila euro offerti da CePIM, Interporto di Parma), assegnato quest'anno per la prima volta. I risultati delle votazioni che si erano tenute mercoledì sera dopo la semifinale non sono stati resi noti fino a sabato sera per evitare il rischio di influenzare in qualche modo la giuria. Lo stesso è avvenuto per l'altra novità di quest'anno, il Premio Speciale dell'Orchestra che consisteva in 5mila euro offerti da Diofebo Meli Lupi Principe di Soragna. A prevalere in questo caso, però, è stato il direttore rumeno Ignat Mihnea, anche se la sua interpretazione della Sinfonia n. 36 «Linz» di Mozart non gli era valsa l'accesso alla finale. ♦



**Premiazione** Il vincitore del concorso intitolato a **Toscanini** e Sinopoli, Ayyub Guliyev, e a destra la «rosa» dei finalisti. FOTO TRASCINELLI